

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO COMMERCIALE

Il creditore di un fallito concordatario, non iscritto nel bilancio, non verificato, ed affatto estraneo agli atti del fallimento, può egli reclamare il suo credito senza riguardo al concordato omologato dal tribunale?

Noi opiniamo per la negativa. Pure la Corte di Parigi, 23 Agosto 1825, ne diede una sentenza contraria « Attesochè M. non è stato portato nel bilancio di P. e non può essere obbligato da un concordato che gli è estraneo. Condanna » E la Cassazione tenne per giusta questa sentenza « Atteso che la Corte Reale ha riconosciuto in fatto che il credito di M. non era stato portato nel bilancio di P; come prescrive l'art. 471. del Codice di Commercio, e che traendone da ciò la conseguenza che il concordato di P. non era obbligatorio a riguardo di M., ha fatto una giusta applicazione dell'art. 519. del Codice di Commercio, e non ha violato alcuna legge invocata dal convenuto: Rigetta » 17 Gennaio 1826.

Vediamo la cosa un pò da vicino.

In contrario si dice: nel Codice di Commercio, libro III dei Fallimenti, all'art. 465 è scritto « Il bilancio dovrà contenere la numerazione e la valutazione di tutti gli effetti mobili ed immobili del debitore, lo stato dei debiti e crediti, il quadro dei profitti e delle perdite e quello delle spese: il bilancio dovrà essere certificato per vero datato e firmato dal debitore » E nel cap. 7 sez. 4 della Verificazione de' crediti « Tutti i creditori del fallito saranno avvertiti a quest'effetto dai pubblici fogli e da lettere dei sindaci di presentarsi personalmente o per mezzo di procuratore nel termine di quaranta giorni ai sindaci del fallito, di dichiarar loro per qual titolo e per qual somma essi sono creditori, e di rimettere ad essi i loro titoli di credito, o di deporli presso la cancelleria del tribunale di Commercio, ritirandone la ricevuta » Quindi « allo spirare dei termini fissati

» per la verificazione dei crediti, i sindaci formeranno un processo verbale contenente i nomi di quei creditori che non saranno comparsi: questo processo verbale chiuso dal Commissario li costituirà in mora » Quindi « Il tribunale di Commercio sul rapporto del Commissario fisserà con sentenza un nuovo termine per la verificazione. Questo termine sarà stabilito in proporzione della distanza domiciliare del creditore in mora. . . La sentenza che fisserà il nuovo termine sarà notificata ai creditori colla formalità della inserzione nelle gazzette pubbliche. L'adempimento di queste formalità sarà equivalente ad una citazione. . . » E finalmente « Non potrà acconsentirsi ad alcun trattato tra creditori deliberanti ed il fallito, se non dopo il compimento delle formalità qui sopra prescritte » Art. 496, 504-5-6, e 513.

Or dal contesto e dalla lettera della legge sembra chiaro apparire doversi ciascun creditore invitare nominalmente a intervenire nel fallimento, e così costituirlo in mora, e quando ciò non sia fatto, non potersi procedere ad alcun concordato. Ne vale che la mancanza proceda da errore o malizia del debitore o dei sindaci, che redigendo il bilancio trascurarono la iscrizione del credito e del creditore, poichè in qualunque caso non debbe egli patirne col perdere l'aver suo, o sottostare ad un accordo a cui non intervenne, ma deve un tal atto invece, come fatto solo tra altri, lasciare illesi i diritti suoi.

Questa specie di argomentazione è troppo avanzata nel caso nostro.

Comentando la legge recitata di sopra, dice Loerè « Si osservi che quest'articolo (505) ed i seguenti non fanno alcuna differenza tra i creditori conosciuti e quelli la di cui persona e domicilio sono ignorati. Le loro disposizioni non sono ristrette a questi ultimi, esse si applicano a tutti i non comparanti. La causa dell'assenza è indifferente. Sopprimendo la distinzione, si semplifica la legge, e si prevengono le inutili discussioni ».

L'Ufficiale che assisteva alla redazione del codice, e ne compilava i processi verbali, ne certifica con queste parole della mente del legislatore, e dello spirito della legge. Nei casi contemplati di sopra essa vuole la notorietà degli avvisi ma quanto ai creditori, creditori conosciuti od ignoti, sono tutti compresi e messi in mora ugualmente.

Difatti qual'è nel caso nostro il fine dell'avviso, la sua notorietà, o il nome di quello al quale può esser diretto? Potrebbe dirsi ragionevolmente che al creditore del fallito giunge l'invito se egli è iscritto nel bilancio, e questo invito non gli giunge ove manchi tale iscrizione? Quando l'invito è fatto con i mezzi di notorietà usati universalmente, quando con la inserzione nella gazzetta ufficiale è stata impressa agl'inviti la notorietà della legge, non se ne può allegar la ignoranza. Il non comparire adunque nel processo di un fallimento è un fatto del creditore, non già un fatto del fallito, nè può trarsene argomento a proprio vantaggio.

Dall'altro canto la omissione di un creditore nel bilancio non solo può essere dimenticanza, ma si l'effetto d'impossibilità a registrarlo. Come sapere in quali mani si trovino tutti gli effetti all'ordine passati per molte negoziazioni? Per questo, lo ripetiamo, la legge ha preveduto i creditori incogniti, e nel caso di contumacia, gli ha colpiti come gli altri della pena di decadenza. Art. 505.

Quindi la legge richiede le formalità notate di sopra, senza il compimento delle quali non potrà acconsentirsi ad alcun trattato tra creditori deliberanti ed il debitore fallito, ma queste formalità consistono esse nella enunciativa dei creditori contumaci? Ciò non può essere, poichè la esistenza di un creditore incognito vizierebbe tutto il processo, e questo ripugna. Le formalità consistono adunque nella sola osservanza degli atti.

In fine la legge vuole che il concordato sia stabilito « Col concorso di un numero di creditori formanti la maggioranza e rappresentanti inoltre, pei » loro titoli di credito verificati, i tre quarti della » totalità delle somme dovute secondo lo stato dei » crediti verificati e confermati » articolo 513. ma coll'art. 518 dichiara che « Il trattato sarà omologato dentro otto giorni dalla sentenza sulle opposizioni. La omologazione lo renderà obbligatorio » per tutti li creditori » Ora questa discretiva riunisce nella espressione *tutti li creditori* ogni classe di questi, concordatarj o non concordatarj, verificati, o non verificati, comparsi o non comparsi, iscritti o non iscritti nel bilancio del patrimonio fallito.

D'altronde guardiamo agli effetti del principio contrario. Il creditore che omesso, per frode eziandio, nel passivo patrimoniale, interviene negli atti del fallimento, sottopone alla verificaione i suoi titoli, e sopporta il peso di tutte le formalità, debbe a suo malgrado accettare un concordato a cui pure fu dissenziente. Quegli omesso per dimenticanza od errore, anzi per impossibilità di annotamento, come incognito all'amministrazione e al fallito, non adempiendo agli obblighi che il fallimento del debitore gli impone, serba integre ed illese le azioni, e quando gli altri veggono estinte o vincolate le proprie col mezzo del concordato, egli esercita liberamente le sue.

Non basta. Se un concordato esiste, la universalità dei beni viene restituita al fallito, art. 519, e mentre la massa attende, come il più delle volte avviene, l'adempimento delle nuove promesse, il creditore contumace fattosi innanzi co' suoi antichi

diritti ne assorbe tutti li mezzi e spoglia a suo solo profitto il debitore comune.

Or tutto questo non renderebbe improvvida ed ingiusta la legge? Tutto questo adunque non può non sembrare assurdo.

NOTIZIE MARITTIME

Trieste 1 Luglio — Il cap. Mendez riferisce di aver dovuto prender porto a Maone e sbarcare le merci onde riparare li danni sofferti nel suo viaggio.

Gibilterra 20 Giugno — Il brigantino austriaco *Katica* cap. Andrianich proveniente da Jsmail destinato per Queenstown si è investito a levante della Roccia: contemporaneamente si sono investiti alcuni altri navigli de' quali un napolitano che si è perduto affatto.

Scio 22 Giugno — Al 17 corrente pervenne qui l'avviso a questo locale governo che una diecina di pirati si fossero sbarcati da un perama sotto il villaggio di Volisò in tramontana di questa isola per cui fu tosto spedita la goletta ottom. da guerra qui di stazione onde fare una perlustrazione intorno l'isola, ma dessa è ritornata in questo porto senza avere nulla rinvenuto.

Villanuova-y-Geltru (Catalogna) 19 Giugno — Jer l'altro alla punta del giorno la nave francese la *France*, capitan Gatel, andando da Cette a Fargal, è stata spinta sulla nostra costa ove ha naufragato. La maggior parte del carico è stata salvata.

S. Lorenzo (Canada) — Un terribile uragano ha cagionato gravi disastri. La nave norvegiana *Norder* capitan Kalverson, recentemente arrivata, e ancorata a Tibbits è scomparsa completamente. Nel medesimo tempo un'orribile catastrofe aveva luogo presso Gilmour. Al battello a vapore *Saint-Pierre*, Capitan M. Barras, che aveva trasportato ad un vapore di partenza per Montreal 290 passeggeri, scoppio la ca'daja, e sopra 9 persone che si trovavano a bordo ne perirono 7. — I due individui che scamparono dal sinistro, furono dall'esplosione slanciati in mare, ma poterono salvarsi attaccandosi ad alcuni frammenti del bastimento, che perì completamente.

Londra 28. Giugno — Questa mattina favoriti da tempo propizio hanno preso il mare alla volta di Roma i due piroscafi Pontificj *Tirreno* e *Tevere* destinati al rimorchio de' bastimenti da Fiumicino a Roma. I medesimi approderanno probabilmente a Gibilterra, Malaga, Livorno e Civitavecchia, e si crede potranno trovarsi sul Tevere verso la metà di Luglio.

Livorno 6 Luglio — Si ha notizia che il cap. Chochella del brig. Toscano *Cesira* ha sofferto un sinistro sulle coste d'Inghilterra. Sembra che il carico partito di qui fosse posto già in salvo.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO 4 Luglio — È qui giunto il pad. Benedetti della paranzella Toscana *S. M. di Montenero*, proveniente da Marsiglia con carico di coloniali ed altre merci per Roma, il quale riferisce di aver sofferto molte avarie, obligato pure a gettare parte di merci caricate in coperta.

MINISTERO DELLE FINANZE

NOTIFICAZIONE

La Santità di Nostro Signore per particolari circostanze e per tratto speciale di Sovrana beneficenza si è degnata concedere nella imminente Fiera di Senigaglia, la diminuzione di un decimo delle tasse vigenti sopra gli articoli appresso descritti, i quali si dazieranno per introduzione nella fiera suddetta.

- 1 Tessuti di tutto cotone.
- 2 Ferro semigrezzo.
- 3 Istrumenti ed utensili qualunque di ferro per le arti e manifatture.
- 4 Legno lavorato in opere ordinarie e non ordinarie, compresi i giuocattoli.
- 5 Lavori di terra cotta ordinaria e fina.
- 6 Manifatture qualunque di vetro e di cristallo, escluse le lastre da fenestra e le luci.
- 7 Vino nobile e birra.
- 8 Salumi e pesci salati.

Il favore sarà applicato a tutti gli anzidetti articoli nel senso in cui sono questi contemplati dalla vigente tariffa sotto le preannunciate rispettive denominazioni.

Le Dogane di Fiera sono incaricate della relativa esecuzione.

Dal Ministero delle Finanze il 5 Luglio 1853.
Il Pro-Ministro delle Finanze A. Galli.
(Giorn. di Roma)

Terracina 7 Luglio — Il raccolto Granturco da noi promette benissimo, ed a montagna va pur bene. Quello del Grano riesce mediocre. Di favetta se ne ha pochissima, e la produzione delle Biade riesce invidiosa, in taluni luoghi succedendone assai, e in altri quasi nulla. Le Uve a cagione della crittogama sono pressochè intieramente perdute. Per gli olivi abbiamo un'aspetto quanto mai favorevole.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 28 Giugno. — S. Giuseppe pad. Genovali per Roma.
— *d.* — Errico pad. Bergamini id.
— *d.* — S. Rosalia cap. Such per Civitavecchia.
— *d.* — Speranza pad. F. Lavarello id.
— *d.* — Provvidenza cap. Ravano id.
— *d.* — S. Prospero pad. Massa id.
— *d.* — N. S. del Sole pad. Simonetti per Roma.
— *d.* — Prospero cap. Sanguinetti per Civitavecchia.
— *d.* — d. Carlo Lodovico pad. Ghiselli per Roma.
— *d.* — S. Caterina pad. Dominici id.
— *d.* — S. Filippo pad. Bertacca id.
— *d.* — Speranza pad. Malfatti id.
— *d.* — Pittagora pad. Simonetti da Roma.
— **1. Luglio.** — S. Giuseppe pad. Pedemonte per Roma.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

1 Luglio

Maria pad. Bronzini da Rodi con Agrumi.
Rotonda pad. Monaldi da Primaro con Fieno.
Raffaele pad. Biagini da Fermo con Grano.
Annibale pad. Nisi da Segna con Legname.
Sarino pad. Angeletti da Pola con Legna da fuoco.
2 detto
Lepre cap. Zamarra da Volano con Erba Sparta e Stuoje.
Divina Provvidenza cap. Elia da Trieste con Merci.

3 detto

Divina Provvidenza pad. Magnani da Recanati con Grano.
Fortunato cap. Tacconi da Civitanuova con Grano.

4 detto

Gustavo pad. Bedini da Segna con Legna da fuoco.
Nome di Maria pad. Schiavoncini da Segna con Legname.
Arciduca Lodovico (vap.) cap. Paprenizza dalla Grecia con Merci.

6 detto

Oriente (vap.) cap. Sirk da Trieste con Merci.

ULTIME PARTENZE

1 Luglio

Maria pad. Bronzini per Pesaro con Agrumi.
Anna Fantina cap. Hendrich B. Smit per Venezia con Zucchero.
Unione pad. Agostinelli per Fara con Merci.
Tyro cap. James Alexander per Patrasso vuoto.
Irene pad. Giuseppe Mondaini per Corfù con merci.
Enrico pad. Magnanini per Pesaro con Merci.

2 detto

Divina Provvidenza pad. D. Marasciallo per Brindisi con Zucchero.
S. Michele cap. Barattini per Londra con Merci.
Il Carmine pad. Janieri per Pescara con Merci.

3 detto

Raffaele cap. Biagini per Grottamare con Carbon fossile.
Divina Provvidenza Magnani per Senigallia con Grano.
Rodi pad. Vecchini per Segna vuoto.

4 detto

Buon'Augurio pad. Gregorini per Pola con Merci.
Arciduca Lodovico cap. Paprenizza per Trieste con Merci.

5 detto

Fortunato pad. Tacconi per Rimini con Carbon fossile.
Riporto pad. Mondaini per Segna vuoto.
Mermaid cap. Pepparel per Queenstown o Falmoutz con Grano.
Filantropo pad. Vianelli per Trieste con merci.
Nuova Sorte Novach per Cattaro con mattoni.
Mad. del Rosario pad. Costantini per Cervia vuoto.
Carolina pad. Boga per Rimini e Porto Corsini con Merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

3 Luglio

ARRIVI — Spiro cap. Prischick da Buccari con doghe.
Carmelita cap. Mattieu da Genova vac.
Augusto cap. Plancheur da Savona id.
Langdoc (vap.) cap. Caillol da Napoli con merci.
Il Giovane Cesare cap. Pellepot da Marsiglia con zucchero.
PARTENZE — Gli Amici pad. Pagano per Napoli con sale.
Costante pad. Paolini per Marsiglia con marmi.

4 detto

ARRIVI — Capri (vap.) cap. Consiglio da Marsiglia con merci.
PARTENZE — N. S. Di Porto Salvo pad. De Bonis vac.

SS. Annunziata pad. De Fonzi per Morello con carbone.
Elisabetta pad. Capodanno per Marsiglia.
S. Michele pad. B. De Bonis per Maldo vac.
Bella Maria pad. Rossi id. id.
Due Cognati cap. Costa per Ajaccio con merci.
S. Giuseppe pad. Muzzi per Portoferraio id.
Cherubino pad. Dottone per Barcellona con pozz.
Maddalena cap. Maddalena id. con doghe.

5 detto

ARRIVI — S. Francesco pad. Velardecchia da Napoli vac.
Telemaco pad. Santi id. con merci.
S. Rosalia cap. Such da Genova vac.

S. Vincenzo pad. Bandi da Porto d'Anzio id.

PARTENZE — S. Giuseppe pad. Pandolfi per Corneto vac.

6 detto

ARRIVI — Ville de Marseille (vap.) c. Ollion da Marsiglia con merci.
Concezione cap. Lebolli da Napoli vac.
Romoto pad. Melicchia da Roma con pozz.

PARTENZE — Filantropo pad. Sernia per Corneto id.

Tre Maggi pad. Castellano per Sorrento id.
Carmelita cap. Matteu per Vinaroz con doghe.
Due Compari pad. Difalco per Corneto vac.
S. Giovanni pad. Calisse per Procida id.
Argante pad. D'Angelo per Graticciare id.
Francesco pad. Velardecchia id.

7 detto

ARRIVI — Requin (vap.) cap. Denuvaroux da Tolone da guerra.
Perseverante pad. Falso per Roma con pozz.

Castore (vap.) cap. Osilia da Napoli con merci.

SS. Annunziata pad. Delfino da Vercizzano vac.

Baltico pad. Biga da Roma con pozz.

N. S. delle Grazie pad. Barsella da Barcellona vac.

PARTENZE — Argante pad. D'Angelo per Corneto id.

Nelton cap. Boero per Orano con pozz.

Alessandro pad. Simeoni per Genova con lana.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

1 Luglio

ARRIVI — Trinità cap. Forte Da Gaeta con agrumi.
S. M. di Montenero pad. Pellerano da Livorno con merci.
Tersicore pad. Lancella da Civitav. con sale.

Due Sorelle pad. Dottone da Livorno con coloniali.

2 detto

ARRIVI — Golfo di Napoli (vap.) c. De Luca da Napoli con pass.
Volto Santo pad. Geminiani da C. Vecchia con cotone.

S. M. di Monte Nero pad. Catanzano da Livorno con grano.

Buon Ranieri pad. Ancillotti id. con coloniali.

4 detto

ARRIVI — Costante pad. Paolini da C. Vecchia con sale.

Roma pad. Maggiorelli da Livorno con merci.

Adeinda pad. Furotti da Trieste con ferro e leg.

Italia pad. Sacali da Livorno con col.

Preciso pad. Sacco da C. Vecchia con sommac.

S. M. di Montenero cap. Benedetti da Marsiglia con colon.

5 detto

ARRIVI — Società pad. Cardoni da C. Vecchia con sale.

6 detto

ARRIVI — S. Adelaide pad. Jannitti da C. Vecchia con sale.

Il Serchio pad. Malfatti da Marsiglia con colon.

7 detto

ARRIVI — Fortunato pad. Caterini da Corneto con sale.

Pellicano pad. Paolini da Livorno con ferro.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

S. Giovanni pad. Soldaini per Livorno con Pozzolana.

S. Elena pad. Vassalli per Marsiglia id.

Il Galdonero pad. Bandoni per Carrara id.

S. Lorenzo pad. Torre per Marsiglia id.

L'Apollo pad. Biferali per Civitavecchia con Lane.

Indipendente pad. Ferri per Livorno con pozz.

L'Atlante pad. Barsella Vioreggio id.

Proserpina pad. Vidau Civitavecchia id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Livorno 30 Giugno* — Siamo ben provveduti di granaglie. I prezzi ora praticati sono di L. 19 a 19 1/2 il sacco per i teneri bianchi toscani, L. 16 per i grani di maremma prima sorte L. 15 1/2 per le belle qualità di Ancona, L. 15 prima qualità Polonia, L. 11 1/4 Egitto bianchi e rossi, L. 14 1/2 Taganrog duri belli, L. 14 duri di Manfredonia e L. 11 1/2 meschiglie di Odessa. — Grani di Romagna L. 9, fave nuove di Egitto L. 10 1/2, Avena di Romagna L. 5, Lupini L. 7 a 7 1/2, Seme di lino di Sicilia L. 17, a 17 1/2, e di Napoli L. 16 1/2 al Sacco.

Algeri 25 Giugno — Il raccolto grani nei possedimenti francesi dell' Algeria, è stato magnifico. Crediamo che potrà disporsi in quest' anno di circa 800,000 ettolitri grano per la Francia, ossia quasi 300,000 rubbia romane.

Odessa 17 Giugno — Durante il passato mese abbiamo ricevuto dall' interno cetw. 600,000 grani. La vendita ne è facile ed in poco tempo abbiamo avuto un aumento di quasi R. 2 il Cetw. — Grano tenero di Polonia rosso giallo r. 19, and. r. 15. 75, rosso r. 17. 50; Bessarabia r. 15, Ghirka r. 17.50 e Segala r. 8:80.

Altra del 22 — Le operazioni nelle granaglie sono attivissime e sempre con lieve aumento.

Londra 29 Giugno — Il mercato grani è molto animato, e gli arrivi limitati, per cui abbiamo avuto aumento di 45 a 90 cent. l'ettolitro.

Napoli 30 Giugno — I prezzi de' grani sono di Carlini 21 a 21 1/2 ogni tomolo di 48 rotoli.

Genova 4 Luglio — Non si può ancora pronunziare un giudizio sul risultato finale del raccolto bozzoli nelle nostre parti. I prezzi che si pagano sembrano alquanto spinti giacchè in Francia non si oltrepassano i fr. 4. 20 a 4. 50, ed appena raggiunsero i fr. 5 per le scelte e tanto decantate qualità di Joyeuse e Lesvans. A Napoli vi è abbondanza di bozzoli, e il prezzo n'è di grana 65. a 80 il rotolo. Nelle nostre provincie pagansi fr. 4. 50 a 5. 60 il Kilò in relazione alle diverse qualità.

Milano 2 Luglio — I possessori di sete stanno in pretese. Una partita 20/24 roba nuova fu jeri collocata a lire 24. 60 prezzo che non sembra da trascurarsi. I bozzoli hanno prontamente compratori da lire 4. 50 a 4. 60 per merce di buone località e sana.

Canca 18 Giugno. — I nuovi bozzoli da P. 14, a 15 senza concorrenti come nell'anno scorso. La seta da 135 a 140.

LANE — Londra 28 Giugno — Il mercato lane è sostenuto, ma si avvisano forti quantità per i prossimi incanti. In Liverpool l'incertezza che lascia la questione di Oriente incaglia le transazioni. I fabbricanti comprano il solo bisognevole. I compratori vogliono prima conoscere i risultati delle diverse fiere del continente. I nostri prezzi raggransi da scel. 1 a 1 5/16 lib. ossia fr. 2. 75 a 4. 95 il Kilò.

Parigi 30 Giugno — Gli acquirenti per le Lane si tengono in riserva a cagione degli affari della Turchia, ed aspettano che i venditori rimettano i prezzi sul piede di quelli dell'anno scorso.

COLONIALI Marsiglia 4 Luglio — Zuccari raffinati Grandval fr. 35 — Brasile bianchi fr. 32, e Avana biondi fr. 28. a 31 — Caffè S. Domingo fr. 56 — Ogni qualità di tal fava è ben tenuta.

Genova 3 Luglio — Il deposito Zuccari è più presto importante, e specialmente per i greggi abbiamo aspettative

dall'origine di varj carichi. Bianchi fernambuco lire 34. sconto 18. per le primarie marche, e per li andanti con scontro 22. per 100 — Biondi Avana lire 28 sconto 10. a 14 per 100. e biondi Santos lire 22 1/2 — Bianchi Santos fr. 20. e Piles raffinati fr. 30. sconto 14. a 22. secondo le qualità — Pepe soldi 7 1/2. Cacao Maragnone lire 34 — Caffè Portorocco superlativo 12. soldi sconto 1 a 2 per 100, mercantile 12. s. con sconto 4; Rio 10. s. con sconti da 10. a 16 giusta la qualità, e San Domingo 9 s. a 9 1/4.

CUOJ Genova 4 Luglio — Le Cuoja sono molto sostenute. Coll'arrivo 15. corrente del prossimo pacchetto avremo qualche ribasso a seconda delle notizie che avremo da Montevideo, e da Buenosayres.

BORSE

Parigi 5 Luglio

Rendita 4 1/2 per 100 cont.	Fr. 101 50	Liquid.	Fr. 102 —
3 1/2 0/0 contante	75 70	Liquid.	77 10

Vienna 2 Luglio

Obbl. 1852 5 0/0	F. 94 —	Prest. Lomb. Ven.	F. 98 1/2
Londra 3m	10 47	Parigi 3m	129 5/8
Pezzi 20 Fr. Oro	8 44	Agio argento.	9 7/8

Genova 4 Luglio

Certif. Rothschild 5 0/0	98 —	Cambj - Roma 30	529 —
Prestito romano	93 —	Parigi 30 g.	99 5/8

Livorno 6 Luglio

Roma 30 g.	616 —	Parigi 30 g.	116 1/4
Ancona "	613 —	Londra "	29 0/5

Roma 8 Luglio

Ancona 30 g.	99 40	Marsiglia 90 g.	18 7/6
Augusta 90 g.	47 40	Milano met. 30 g.	16 0/6
Bologna 30 g.	99 45	Napoli "	82 70
Firenze "	16 11	Parigi 90 g.	18 7/8
Genova "	18 80	Trieste 90 g.	43 20
Lione 90 g.	18 7/6	Venezia met. 30 g.	16 —
Livorno 30 g.	16 11	Vienna 90 g.	43 20
Londra 90 g.	470 —		

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0/0 godimento 2. semestre 1853.	sc.	95 75
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1853.		99 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.		212 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100.		72 —

ASSICURAZIONI

Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100.		135 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato		74 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato		70 —

CIVITAVECCHIA — Prezzi del 7 Luglio.

Grano sc. 8 a 8. 50. il R.
 Carbone alla spiaggia baj. 80 S. M.
 d. in porto baj. 95. id.
 Biada sc. 3. a 3. 20 il R. di 4 quarte.
TERRACINA — Prezzi del 7 Luglio.
 Grano R. romano sc. 9. 40. a 10.
 Granone sc. 9. R. 5. Q.
 Biada nuova R. di 5 quarte sc. 3. 50.
 » vecchia sc. 4. id.
 Olio d'Oliva B. 14. boc.
 Carboni a Badino B. 50 Somella.
ANCONA — Prezzi del 6 Luglio.
 Fagioli sc. 8. 50 a 8. 75 il Rubbio
 Farina di Grano 1.^a Qualità sc. 1 70 0/10 lib.
 Formentone sotto monte sc. 5. 30. a 5. 50. R.
 Grano in Ancona sc. 8. 30 a 8. 50 il R.
 d. sopra monte sc. 8. 30. a 8. 50. »
 d. sotto monte sc. 8. a 8. 10. »
RAVENNA — Prezzi del 28 Giugno.
 Grano sc. 5. 30. Sacco di lib. 410 romane.
 Granone sc. 3. 30. a 3. 50. id.
 Canepa sc. 3. 40 a 3. 70 0/10.
 Riso corpo con cima sc. 2. 20 id.
 d. Cima sc. 2. 60.
JESI — Prezzi del 3 Luglio.
 Bozzoli da seta baj. 35. maggiore.
 » Baj. 32 1/2 medio.
 » Baj. 28. infimo.
LUGO — Prezzi del 25 Giugno.
 Gargiolo alla Bolog. 1.^a q. sc. 8. 25. lib. 100.
 » 2. » 7. — » »
 Corda sc. 3. 30. a 4. 40. le 100. lib.
 Canepa di Lugo sc. 4. 50. id.
 » di Ferrara 1.^a q. sc. 4. 60. id.
 » 2.^a » 4. 40. id.
 » per cordaggio » 2. 90 id.
FERRARA — Prezzi del 30 Giugno.
 Grano sc. 21. a 22. 30 moggio di L. 1460 r.
 Granone sc. 13. 50 id.
 Riso 2. q. sc. 2. 40. a 2. 50 L. 100. F.
 » Fiorettona 1.^a sorte sc. 2. 60 id.
 Avena sc. 7. 40. il moggio.
 Fagioli bianchi sc. 17. 50. id.
 Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.
 Canepa naturale legata dai Coloni sc. 4. 20.
 a 4. 30. L. 100.

ROMA 8 Luglio. Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 55 a 65 le L. 10.
 Vacche B. 52 a 60 id.
 Vitelle campareccie B. 55. a 70.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 4 70 r.
 » Vecchia sc. 5. 40.
 Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
 Grano Ten, nuovo 1. q. sc. 10 a 10. 30. r. 1. 640.
 » 2. q. sc. 9. 60. id.
 » Fuligno sc. 11. id.
 » Teverina vecchia 2. q. sc. 10. id.
 » Carbonato sc. 8. 62 1/2 id.
 » misch. ad 1. q. sc. 10. id.
 Riso 1. q. merc. sc. 3. 50 a 3. 60 le 100 L.
 » 2. q. sc. 3. 20. a 3. 40.
 » 3. q. sc. 2. 90. a 3. 10.
 » Cimone sc. 3. 70.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13 a 13. 25 le L. 100.
 » Avana sc. 12. 30. id.
 » Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.
 » Java fino sc. 13. 75. id.
 » » and. sc. 12. id.
 » Rio sc. 12. a 12. 50. id.
 » S. Domingo sc. 10. 25 a 10. 35. id.
 Cacao Marignone sc. 6. 75.
 Cannella Ceylan 1. q. B. 90
 » di Goa B. 30. la L.
 Garofani sc. 17. 50 le L. 100.
 Pepe forte sc. 7. 50 id.
 Zuccaro Avana biondo in fecci sc. 6. 80. id.
 » di Francia 1. q. sc. 7. a 7. 10 id.
 » Olanda dop. raff. sc. 8. id.
 » 2. qual. sc. 7. 10. id.
 » Mascavato Fernambuco arido sc. 5. 80.

GENERI DIVERSI

Seta alla Romana sc. 2. 70. a 2. 80. L.
 » di Campagna sc. 2. 20. a 2. 30. id.
 Cremor Tartaro sc. 14. a 15. L. 100.
 Mandorle sc. 10. 50. id.
 Acqua ragia sc. 11. 75. id.
 Scorza di sugaro pedagna sc. 1. a 20. id.
 Olio di lino sc. 6. 50. id.

Doghe Cerro sc. 1. 45. la Canna.

» Fargna sc. 1. id.

Vetriolo romano sc. 2 le 100 lib.

LANA

Lane Pugliesi sc. 22. 50. le 100 L.
 » Agnellina Pugliese sc. 19 id.
 » Sopravissane sc. 27. id.
 » Spagnola sc. 27. 50 id.
 » Agnellina nostrale sc. 20; a 21.
 » Vissana sc. 26. 50 id.
 » Ascolana matricina sc. 22 id.
 » Maggiolina bianca sc. 18. a 19 id.
 » Moretta sc. 18. a 18. 25 id.
 » Casciana sc. 24 a 25 id.
 » Filettinese sc. 21 a 22. 50 id.

METALLI

Monizione da caccia sc. 4. 45 le 100 lib.

Stagno in verghe sc. 19. le L. 100.

Piombo in pani sc. 4. 15 a 4. 20. id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4. 50. a 4. 70 le L. 100.

Sevo colato sc. 6. 1/4. id.

Candele di sevo sc. 6. 50 id.

Olio fino B. 46. il boc.

» comune mercant. B. 44. id.

PELLAMI

Pelli lanute sc. 9. a 10. le L. 100. g.

» di Capra sc. 9. 50. a 10. 50. » »

» » alla tonda sc. 11. 50. » »

Suola di bue macellata in scorza naturale uso

Francia sc. 21. id.

della macellata, in vallonea sc. 19. a 19. 50

Cuoja di bue fresche sc. 4. 50 id.

SALUMI

Tonno in olio sc. 9. le 100, lib.

detto in aceto sc. 6.

Sardoni di Porto d'Anzio sc. 4.

» di Civitavecchia sc. 3. 90.

VINI

Vino della provincia sc. 40 la Botte di b. 16.

» delle marche sc. 52. 80. id.

Agio sulla moneta d'argento 1. 70 0/10.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE